



REGIONE MARCHE
SERVIZIO DECENTRATO OPERE PUBBLICHE
E DIFESA DEL SUOLO DI PESARO
Viale Gramsci, 7 - 61100 PESARO
Tel. (0721) 37689 - Fax (0721) 31623

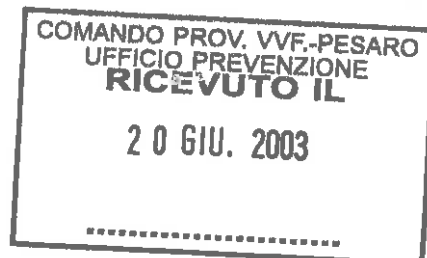
UFFICIO OO.PP. - SEZ. ANTISISMICA

Pesaro, 22 LUG. 1999

Prot. N. 8131 /PC

AL COLLAUDATORE
ING. BARBARESI FRANCESCO
Via M. del Monaco, 3
PESARO

AL COMUNE di
PESARO



OGGETTO: Costruzioni in zona sismica -
Legge n.64/74 - LL.RR. n. 33/84 e n. 18/87, artt. 6 e 7

Ditta: **HERMITAGE IMMOBILIARE S.R.L. - RO.EL. PENSALFINI s.r.l.**

Costruzioni edili

Opera : Costruzione cappannoni artigianale n. 8 laboratori (loc. Villa Fastiggi -
Comparto "B" - Via Brigata GAP)

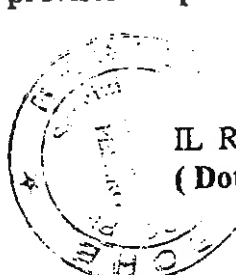
Comune di **PESARO**

DENUNCIA N. 0754/99 COD. VNIQ1854/98-1202/98

Con riferimento alla denuncia in oggetto indicata, si restituisce, munito dell'attestazione di avvenuto deposito, secondo quanto prescritto dall'art. 6 della Legge Reg.le 3.11.84 n. 33 come modificato dalla L.R. n. 18/1987, copia del **CERTIFICATO DI COLLAUDO** qui pervenuto in data 15/07/99.

Al Comune si allega copia dell'atto suddetto che, ai sensi dell'art. 7 della stessa L. R. 33/84, tiene luogo del certificato di conformità previsto dall'art.28 della Legge 2.02.74 n.64 .

Si fa rilevare che strade e spazi non cintati aperti alla pubblica circolazione, in corrispondenza dei fronti dell'edificio, dovranno risultare complessivamente di ampiezza non inferiore a quanto previsto dai punti C.3 e C.4.1 del D.M. 16/01/96.

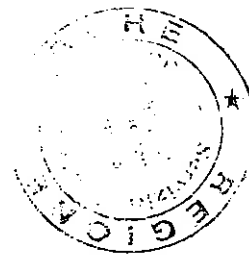


IL RESPONSABILE DELL' U. O. O.
(Dott. Ing. Fabrizio Bracceschi)

La Sez. Antisismica resta aperta al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 15,30 alle 17,00



ALLA REGIONE MARCHE
SERVIZIO DECENTRATO
OO.PP. E DIFESA DEL
SUOLO DI PESARO
61100 PESARO



CERTIFICATO DI COLLAUDO
(art. 7 Legge 1086/71)

delle strutture in conglomerato cementizio armato normale e prefabbricato di un edificio ad otto unità artigianali con destinazione produttiva in comune di Pesaro loc. Villa Fastiggi Comparto "B" via Brigata GAP.

1 - PREMESSA

a) Denuncia delle opere:

- Art.4, Legge 2.2.74 n.64 e L.R. n.18-art.2: n. 1202/98 Cod. NIQ del 14.07.98 relativamente al Primo Stralcio; n. 1854/98 Cod. VNIQ1202/98 relativamente al Secondo Stralcio; n. 0754/99 Cod. VNIQ1854/98 - 1202/98 per cambio proprietario e integrazione strutturale.
(non sottoposta)

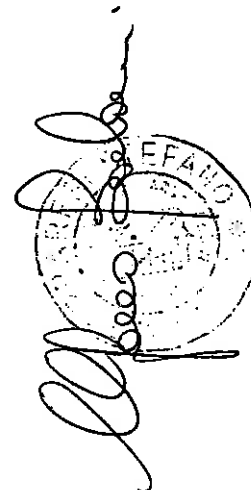
- Art. 6 Struttura ultimata: in data 23.06.1999 prot. 6798/PC

- b) Concessione Edilizia : n. 224 del 09.06.1998, variante n. 158 del 03.05.1999.

- c) Progettista e D.L. dell'architettonico: STUDIO INCO PROGETTAZIONE
Ing. Augusto Londei e Arch. Valter Imperatori con studio in Pesaro via Picciola n. 3.

- d) Progettista e D.L. delle opere strutturali: STUDIO INCO PROGETTAZIONE, Ing. Augusto Londei e Arch. Valter Imperatori con studio in Pesaro via Picciola n. 3.

REGIONE MARCHE
C.C. OO.PP. E DIFESA SUOLO - PESARO
COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA
274 n° 64 e LL.RR. 23/84 e 19/87 art. 6
13 LUG 1999
perveruto
positato al N. 1202/98
IL RESPONSABILE VILLI U.O.O.
i Dott. Ing. F. Bruschi



e) Committente: Società "HRMITAGE Immobiliare srl" via dei Cipressi 278
Pesaro; Impresa "RO.EL. Pensalfini srl Costruzioni Edili" via Lago
Maggiore 249 Pesaro

f) Impresa Costruttrice "RO.EL. Pensalfini srl Costruzioni Edili" via Lago
Maggiore 249 Pesaro

2 - DESCRIZIONE DELL'OPERA

a) Progetto architettonico: Le opere in oggetto sono state realizzate per la
costruzione di un edificio ad uso laboratori artigianali.

L'edificio è costituito da due corpi separati da giunto sismico.

Il corpo "A" è formato da cinque unità immobiliari di diverse dimensioni
per uno sviluppo planimetrico complessivo di 2588,68 mq e per un'altezza
utile interna di 5,20ml.

Ogni unità ha sul fronte una palazzina uffici a due piani di dimensioni 7,80
x 5,00 e per un'altezza complessiva di 6,70 ml.

Il corpo "B" è costituito da tre unità immobiliari di diverse dimensioni per
uno sviluppo planimetrico complessivo di 2923,10 mq e per un'altezza utile
interna di 5,20ml.

Ogni unità ha sul fronte una palazzina uffici a due piani di dimensioni, una
10,0 x 5,00 e le altre due 17,00x 5,00 e con un'altezza complessiva di 6,70
ml.

b) La struttura portante del corpo "A" è costituita da sedici telai in direzione
longitudinale, nove in direzione trasversale e travi in precompresso per la
copertura dell'opificio.

La struttura portante del corpo "B" è costituita da sette telai in direzione
longitudinale, diciotto in direzione trasversale e travi in precompresso per
la copertura dell'opificio

I pilastri in cemento armato normale di dimensioni 50x50 e 40x50 per
l'opificio e 30x30 per le palazzine uffici scaricano le loro azioni su plinti



collegati da cordoli di irrigidimento posti nelle due direzioni longitudinale e trasversale.

I cordoli dei telai con struttura in cemento armato normale hanno dimensioni di 30x50 e 30x30, mentre quelli trasversali sono ottenuti dal massetto in calcestruzzo armato in corrispondenza dei pilastri con due ϕ 16 e staffa ϕ 8 a spirale.

La copertura dell'opificio è costituita da pannelli autoportanti in lamiera e materiale isolante, atti a sopportare un carico accidentale di 130 Kg/mq, sostenuti da profilati in ferro a Omega poggianti sulle travi in precompresso.

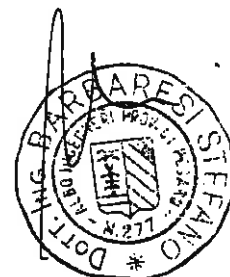
I solai delle palazzine uffici hanno spessore 20+4 atti a sopportare un carico accidentale di 200 kg/mq e di 130 Kg/mq per la copertura.

3 - MATERIALI IMPIEGATI

- a) Calcestruzzi: per tutte le strutture è stato impiegato calcestruzzo con resistenza $R'_{ck} = 300 \text{ Kg/cm}^2$ con dosaggio dichiarato; mentre per le strutture in precompresso $R'_{ck} = 450 \text{ kg/cm}^2$.
- b) Acciai: Per le armature metalliche per cemento armato normale è stato impiegato acciaio nervato del tipo FeB44K con tensione ammissibile pari a 2600 Kg/cmq, mentre per le strutture in precompresso la tensione a rottura è 18600 kg/cmq.

4 - INCARICO PER IL COLLAUDO

Il collaudo statico fu affidato dalla proprietà, con lettera del 23.04.1999, su segnalazione della terna dell'Ordine degli Ingegneri, al sottoscritto Dott. Ing. Stefano Barbaresi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro al n. 277, con Studio Tecnico in Pesaro Via M. Del Monaco n.3, il quale non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera in oggetto.



5- VISITA DELLE OPERE

Il giorno 24 giugno 1999 veniva effettuata la visita delle opere eseguite.

Erano presenti:

- Dott. Ing. Augusto Londei direttore dei lavori;
- Pensalfini Roberto Per l'impresa costruttrice.

Il sottoscritto Collaudatore, presa visione della documentazione fornita dal Direttore dei Lavori, esaminava attentamente le strutture in oggetto, effettuava prove sclerometriche in diversi punti della struttura con risultati rispondenti ad una buona resistenza a compressione; per quanto non è stato possibile esaminare, il Direttore dei Lavori e il costruttore hanno dato le più ampie assicurazioni di una buona esecuzione.

6 - RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, il sottoscritto collaudatore

HA ACCERTATO

che le opere eseguite sono conformi al progetto depositato, ed ha preso atto, confermando che nella denuncia a struttura ultimata il Direttore dei Lavori

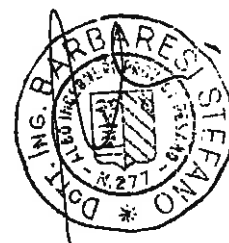
HA ATTESTATO

la perfetta rispondenza delle stesse alle norme di cui alla Legge n. 64 del 2.2.1974 in merito ai procedimenti di calcolo e all'entità dei sovraccarichi

Ha altresì accertato che le opere sono conformi al progetto approvato con Concessione edilizia n. 224/98 e variante 158/99.

VISTO

che le prescrizioni regolamentari vigenti in materia per l'esecuzione di opere in cemento armato sono state ottemperate, che l'edificio rispetta le prescrizioni delle quali ai punti C.3 e C.4.1 del DM 16.01.1996.



CONSIDERATO

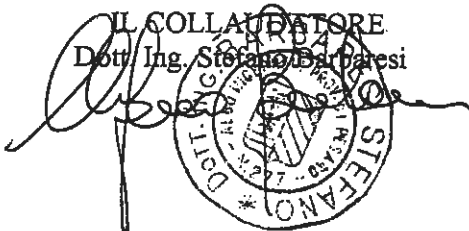
che i certificati d'origine allegati alla Relazione a strutture ultimate confermano la qualità dei materiali impiegati e che dal buon esito della visita di collaudo non evidenziandosi vizi o difetti palesi alle strutture, si deducono soddisfacenti elementi per attestare la stabilità, certifica che le strutture portanti presenti nella costruzione in esame sono collaudabili come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

entro i limiti della loro destinazione prevista in progetto ed ai sensi della Legge 5.11.71 n.1086 esprimendo parere favorevole a che l'opera possa essere destinata al suo uso senza pericolo alcuno.

Pesaro, li 14.07.1999

IL COLLAUDATORE
Dott. Ing. Stefano Barbaresi



COMUNE DI PESARO

Provincia di Pesaro - Urbino

OPERA: Costruzione di edificio con destinazione produttiva per più unità artigianali, Zona Artigianale "Villa Fastiggi", Comparto "B", Via Brigata G.A.P.

CONCESSIONE EDILIZIA: N. 224 del 09/06/1998

Variante approvata dalla Commissione Edilizia con verbale n° 16 del 10/03/1999

EX PROPRIETA': Sig. MAZZANTI EZIO

PROPRIETA': "HERMITAGE IMMOBILIRE s.r.l."
"RO. EL. Pensalfini s.r.l. Costruzioni Edili"

**PROGETTISTA e D.L.:
DELL'OPERA** STUDIO INCO PROGETTAZIONE
Ing. A. Londei - Arch. V. Imperatori
Via Picciola n. 3 - 61100 PESARO -

**CALCOLATORE e D.L.:
DELLE STRUTTURE** STUDIO INCO PROGETTAZIONE
Ing. A. Londei - Arch. V. Imperatori
Via Picciola n. 3 - 61100 PESARO -

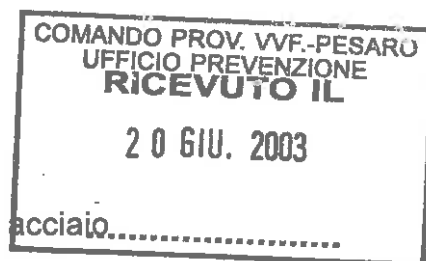
IMPRESA: "RO.EL Pensalfini s.r.l."
Via Lago Maggiore n. 249
Villa Fastiggi (PU)



RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

- 1) - Descrizione integrazione
- 2) - Materiali - materiali usati
- 3) - Analisi dei carichi
- 4) - Caratteristiche pannello e profilato

ALLEGATI: A) Progetto Architettonico
B) Elaborati di calcolo
C) Disegni esecutivi struttura in c.a. normale e acciaio.....
D) Relazione geologica (già depositata)



MATERIALI USATI

Calcestruzzo : Classe Rck 300 a 28 gg. di cemento tipo "425" dosato a q.li 3,50 per mc. 0,800 di ghiaietto e mc. 0,400 di sabbia.
 $\gamma = 2.500 \text{ daN/mc.}$

Armatura: Barre ad aderenza migliorata per c.a. tipo FeB 44k c (controllato in stabilimento)
 $\sigma_f = 2600 \text{ Kg/cmq.}$
 $\gamma = 7.850 \text{ daN/mc.}$

Tensioni ammissibili nel calcestruzzo:

σ_c'	=	97,50 Kg/cmq.	(a flessione)
σ_c	=	68,25 "	(a compressione)
τ_{bo}	=	6,00 "	
τ_{b1}	=	18,28 "	
τ_{do}	=	9,00 "	(barre lisce)
τ_{d1}	=	18,00 "	(barre ad aderenza migliorata)

Struttura con REI 120: per travi e pilastri distanza asse ferri correnti dall'esterno
 $D = 4,6 \text{ cm.} > 4,5 \text{ cm.}$



PROVINCIA di PESARO - URBINO
COMUNE DI PESARO

OPERA : COSTRUZIONE DI EDIFICIO CON DESTINAZIONE
PRODUTTIVA PER PIU' UNITA' ARTIGIANALI.
ZONA ARTIGIANALE "VILLA FASTIGGI"
COMPARTO B - VIA BRIGATA G.A.P.

PROPRIETA': Mazzanti Ezio
Via Valentini n. 80 - PESARO

ESECUTIVI C.A. CORPO "A"

OGGETTO: FILI - TABELLA PILASTRI - SEZIONE



STUDIO INCO
Progettazione

Part. I.V.A. 00900960410

Dott. Ing. AUGUSTO LONDEI
Dott. Arch. VALTER IMPERATORI
Via Picciola n. 3 - PESARO - Tel. 0721/67035

SCALA: 1 : 100
1 : 20

DATA:
Giugno 1998

TAVOLA

d2

CALCESTRUZZO

Classe Rck = 300 Kg/cmq.

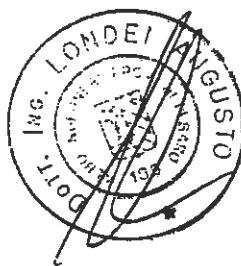
ARMATURA

FeB 44K Sf = 2600 Kg/cmq.

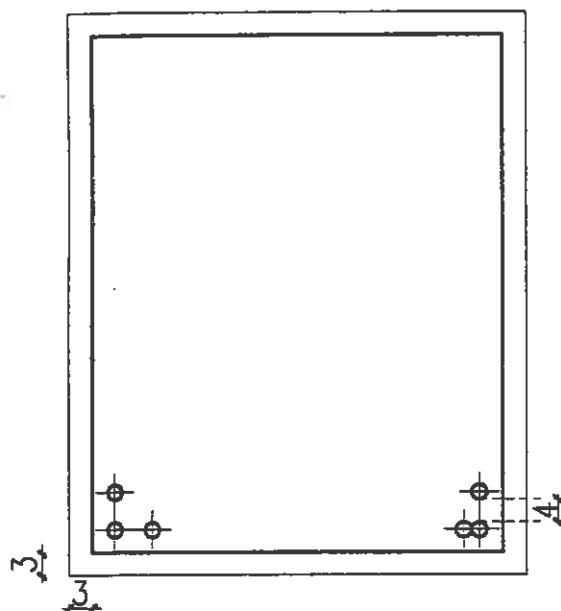
(controllato in stabilimento)

COMANDO PROV. VVF.-PESARO
UFFICIO PREVENZIONE
RICEVUTO IL

20 GIU. 2003

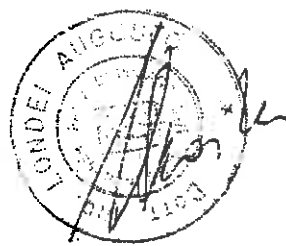


SCHEMA PER COPRIFERRO INTERFERRO E DISPOSIZIONE FERRI NEGLI ANGOLI



4,6cm. > 4,0 cm. REI 120

$d = 4,6 \text{ cm.} > 4 \text{ cm. per REI 120}$



2	73	74	75	76	<u>77</u>
A	A	F	A	A	F

VIALE LOMBARDIA 20
20021 BOLLATE (MI)

TELEFONO (02) 6333 1-6270
TELEX 310679 MONTEO I
TELEFAX (02) 3503940
CASSELLA POSTALE 80



• ISCRITTO ALL'ALBO DEI LABORATORI QUALIFICATI (LEGGE 46)
• ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE (D.P.R. 11-7-81 n. 382)
• CERTIFICAZIONI UFFICIALI:
FUOCO - ESTINTORI - TERMOTECNICA
ISOTERMIA - CASCHI/ELMETTI - RUBINETTERIA

DATA 28/03/91

VS. RIF.

NS. RIF.

TEL. DIRETTO



RAPPORTO DI PROVA DI RESISTENZA AL FUOCO

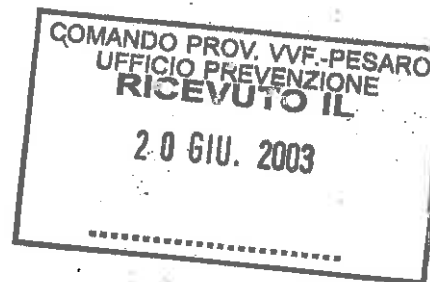
A) PRODUTTORE: LAFARGESSI S.p.A. ROMA

B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE: " PREGYMETAL
D 105/75 LM "

C) NUMERO DI RAPPORTO PROVA : CSI/022/91/CF

D) IMPIEGO: Parete

CLASSE REI 120



Costituiscono parte integrale del presente Rapporto di Prova
n. 9 fogli.

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO
(Dott. Ing. Pasqualino CAU)

P. Cau



VIALE LOMBARDIA 20
20021 BOLLATE (MI)



CSI

RICERCA APPLICATA MONTEDISON

TELEFONO (02) 6333 1-62/3
TELEX 310679 MONTED I
TELEFAX (02) 3503940
CASSELLA POSTALE 80

ISCRITTO ALL'ALBO DEI LABORATORI QUALIFICATI (LEGGE 30/9/85)
ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE (D.P.R. 11/2/85 N. 320)
CERTIFICAZIONI UFFICIALI:
FUOCO - ESTINTORI - TERMOFONICA
ISOTERMIA - CASCHI - PULVERI - PULVERIZZERIA

DATA 23.03.91

VS RIF

NS RIF 0150/DIR

TEL DIRETTO

Spett.le
LAFARGESSI SpA
Largo L. Moesa 8
00165 ROMA

OGGETTO: PROVE PER LA CLASSIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO AI
SENSI DELLA CIRCOLARE N° 91 DEL 14/9/61 SU:
Parete denominata " PREGYMETAL D 105/75 LM "

In esito alla domanda di codesta Societa' del 10/12/90 si
trasmette in allegato Rapporto di Prova n° CSI/022/91/CF
redatto dal Laboratorio CSI a seguito delle prove effettuate
sul materiale in oggetto indicato.

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO
(Dott. Ing. Pasqualino CAU)



RICERCA APPLICATA MONTEDISON

Rapporto di Prova n° CSI/022/91/CF

foglio n° 2 di 9
data: 28/03/91

1. GENERALITA'

Presso il forno sperimentale del laboratorio di resistenza al fuoco del CSI S.r.l., è stata eseguita una prova di resistenza al fuoco su una parete denominata "PREGYMETAL D 105/75 LM" presentata dalla ditta LAFARGESSI S.p.A. Largo L. Mossa 8 00165 ROMA.

2. DESCRIZIONE DEL MANUFATTO

La descrizione del manufatto è riportata nel disegno e nella scheda tecnica allegati forniti dal committente, che sono parte integrante del Rapporto di Prova.

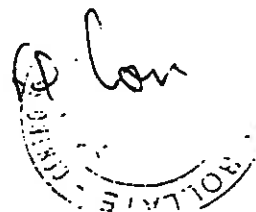
3. INSTALLAZIONE E DESCRIZIONE DELLA PROVA

Il manufatto è stato installato sulla bocca del forno sperimentale. Sulla superficie del manufatto non esposta al fuoco sono state applicate n° 6 termocoppie, le cui posizioni sono rappresentate nel disegno del foglio n° 6 e nelle foto n° 2 e 4 dei fogli n° 8 e 9. Acceso il forno, si è provveduto al riscaldamento, realizzando un andamento secondo la curva temperatura/tempo, con la relativa tolleranza prevista dalla circolare 91 del 14 settembre 1961, del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi. La curva teorica di riscaldamento nel tempo è riportata nel diagramma del foglio n° 7 assieme a quella effettivamente realizzata e rilevata dalle termocoppie disposte nel forno. Nello stesso diagramma sono anche riportate le temperature rilevate da n° 6 termocoppie applicate sulla superficie non esposta al fuoco.

4. RISULTATI DELLA PROVA

A 145 minuti dall'inizio, la prova è stata fermata su richiesta del Cliente; a quel momento, la media delle temperature misurate dalle termocoppie, applicate sulla superficie non esposta al calore del forno, ha raggiunto il valore di 94 °C senza che si fosse verificato alcun passaggio di fiamme.

GRUPPO MONTEDISON





RICERCA APPLICATA MONTEDISON

Rapporto di Prova n° CSI/022/91/CF

foglio n° 3 di 8
data: 28/03/91

5. CONCLUSIONI

Ai sensi della circolare n° 91, la durata della resistenza al fuoco risulta essere di 145 minuti, pertanto al manufatto in esame: parete denominata "PREGYMETAL D 105/75 LM" presentata dalla ditta LAFARGESSI S.p.A. Largo L. Mossa 8 00165 ROMA viene attribuito la classe REI 120.

Le foto n° 1 - 2 - 3 e 4 dei fogli n° 8 e 9 mostrano rispettivamente il manufatto nelle seguenti condizioni:

Foto 1: superficie esposta al fuoco, prima della prova
Foto 2: superficie non esposta, prima della prova
Foto 3: superficie esposta, dopo la prova
Foto 4: superficie non esposta, dopo la prova

Bollate, 28/03/91

Il Direttore del Laboratorio
(Dott. Ing. Pasqualino CAU)

GRUPPO MONTEDISON





Lafargessi

Gruppo Platres Lafarge

DESCRIZIONE DELLA PARETE PREGYMETAL D 105/75 LM

Scopo della prova

Classificazione, tramite prova, d'una parete, in conformità alla circolare n° 91 del Ministero degli Interni - Direzione Generale dei Servizi Antincendi- datata 14 settembre 1961.

Descrizione del manufatto

1) Principio

Parete di distribuzione, denominata Pregymetal D 105/75 LM, costituita da un'ossatura metallica, da un paramento semplice di lastre Pregyfeu M1 BA15 e da pannelli di lana minerale.

2) Nomenclatura dei componenti

COMPONENTE: Lastre di gesso rivestito

DENOMINAZIONE: Pregyfeu M1 BA15

DIMENSIONI (mm.): 1200x2500x15

CARATTERISTICHE: Lastre di gesso a faccia cartonata e cuore additivato del peso di kg. 13/mq.

PROVENIENZA: PLATRES LAFARGE

COMPONENTE: Ossatura

DENOMINAZIONE: Guida 75

DIMENSIONI (mm.): Profilato ad U 40x75x40

CARATTERISTICHE: Acciaio galvanizzato

COMPONENTE: Ossatura

DENOMINAZIONE: Montante 75

DIMENSIONI: Profilato a C 8x40x73x37x8 spessore 6/10

CARATTERISTICHE: Acciaio galvanizzato

COMPONENTE: Isolante

DIMENSIONI (mm.): Pannelli di spessore 40

CARATTERISTICHE: Lana minerale di densità kg. 40/mc.

COMPONENTE: Stucco

DENOMINAZIONE: Pregylys 35

CARATTERISTICHE: Stucco a presa

PROVENIENZA: PLATRES LAFARGE

COMPONENTE: Banda

DENOMINAZIONE: Banda per giunti

DIMENSIONI (mm.): larghezza 52 spessore 2/10

CARATTERISTICHE: carta microforata

PROVENIENZA: PLATRES LAFARGE

COMPONENTE: Viti

DENOMINAZIONE: TF 212x25

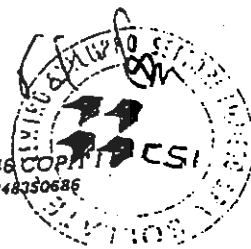
DIMENSIONI: Ø 4 x 25

CARATTERISTICHE: Acciaio fosfatato -testa piatta- punta a chiodo

PROVENIENZA: PLATRES LAFARGE

Rapporto di Prova n° CSI/022/91/CE

foglio n° 4 di 9
data: 28/03/91





3) Posa in opera

* Ossatura

N.2 guide 75 sono fissate in alto ed in basso tramite tasselli sul quadro periferico.
N.3 montanti 75 sono incastrati nelle guide e disposte ad interasse mm. 600. I 2 montanti laterali sono fissati al quadro mediante tasselli. Viene lasciato un gioco di dilatazione di mm. 8 all'estremità di ciascun montante.

* Isolante

Una lana minerale in pannelli di spessore mm. 40 e di massa volumica Kg.40/mc. viene messa in opera tra i montanti e fissati al montante centrale con clips metalliche.

* Paramento

I paramenti vengono realizzati con uno strato di Pregyfeu M1 BA15 ritagliate in lastre delle seguenti dimensioni:

-Faccia esposta: 2 lastre da mm. 600x1800

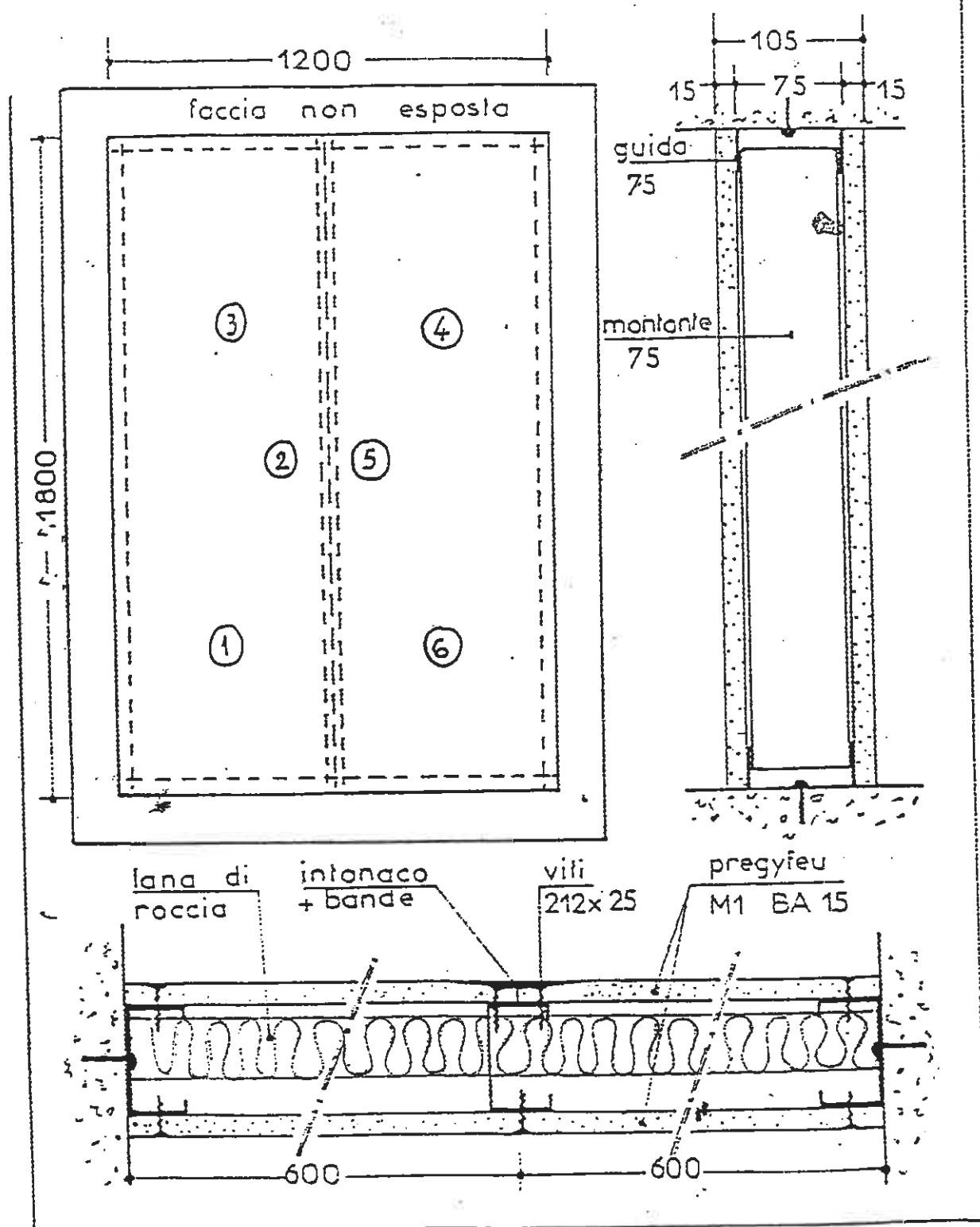
-faccia non esposta: 1 lastra da mm. 1200x1800

Il fissaggio delle lastre sull'ossatura è assicurato da viti TF 212x25 al passo massimo di mm. 300.

* Finitura

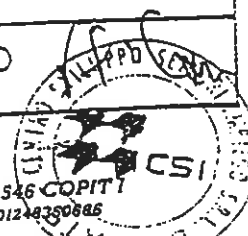
Il giunto fra le lastre nonché quelli con il quadro sono trattati secondo la tecnica degli stucchi Pregiys + banda per giunti. Le teste delle viti sono dissimulate con lo stesso stucco.





PARETE PREGYMETAL D 105/75 LM

RESISTENZA AL FUOCO

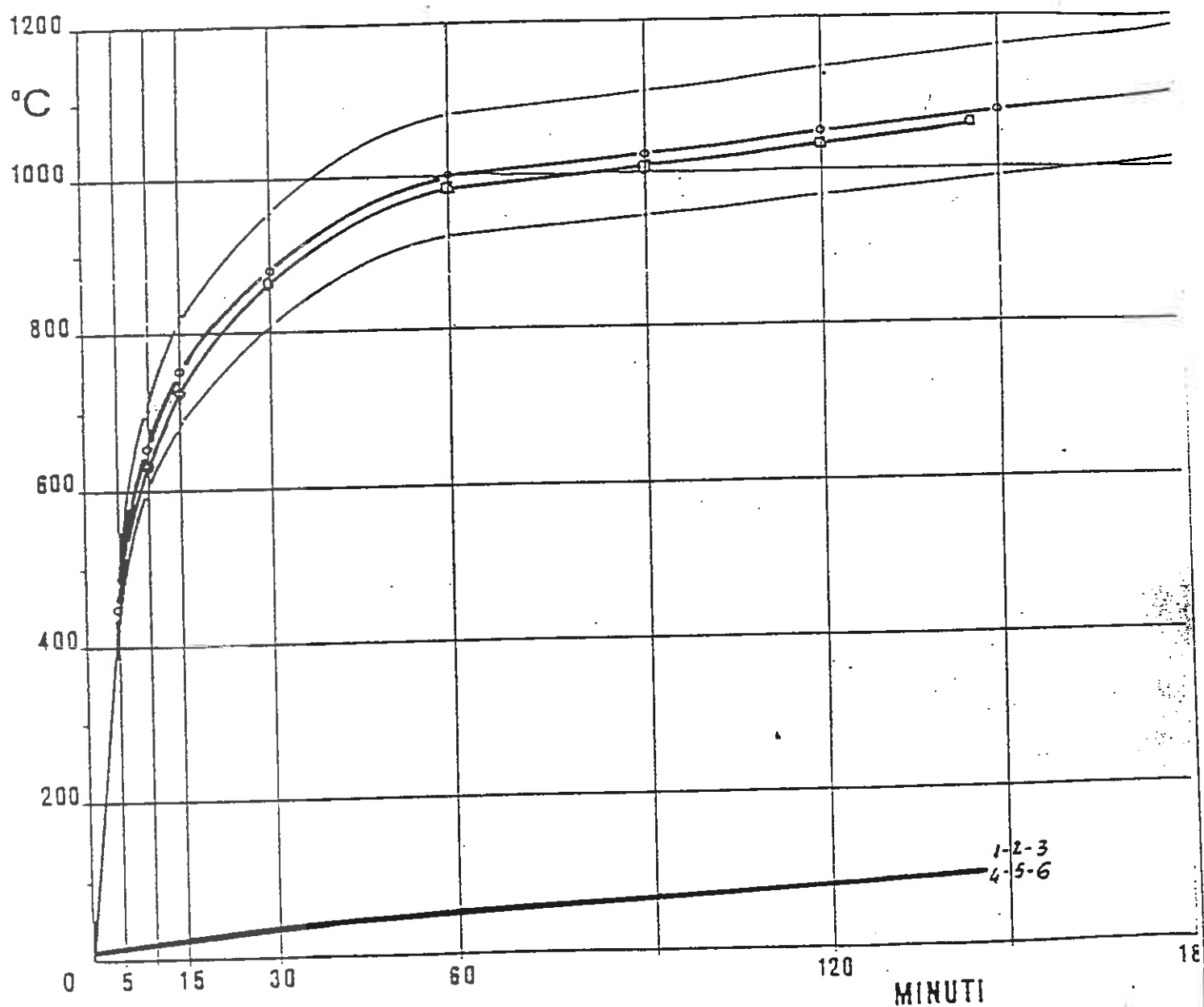




RICERCA APPLICATA MONTEDISON

Rapporto di Prova n° CSI/022/91/CF

foglio n° 7 di 9
data: 28/03/91



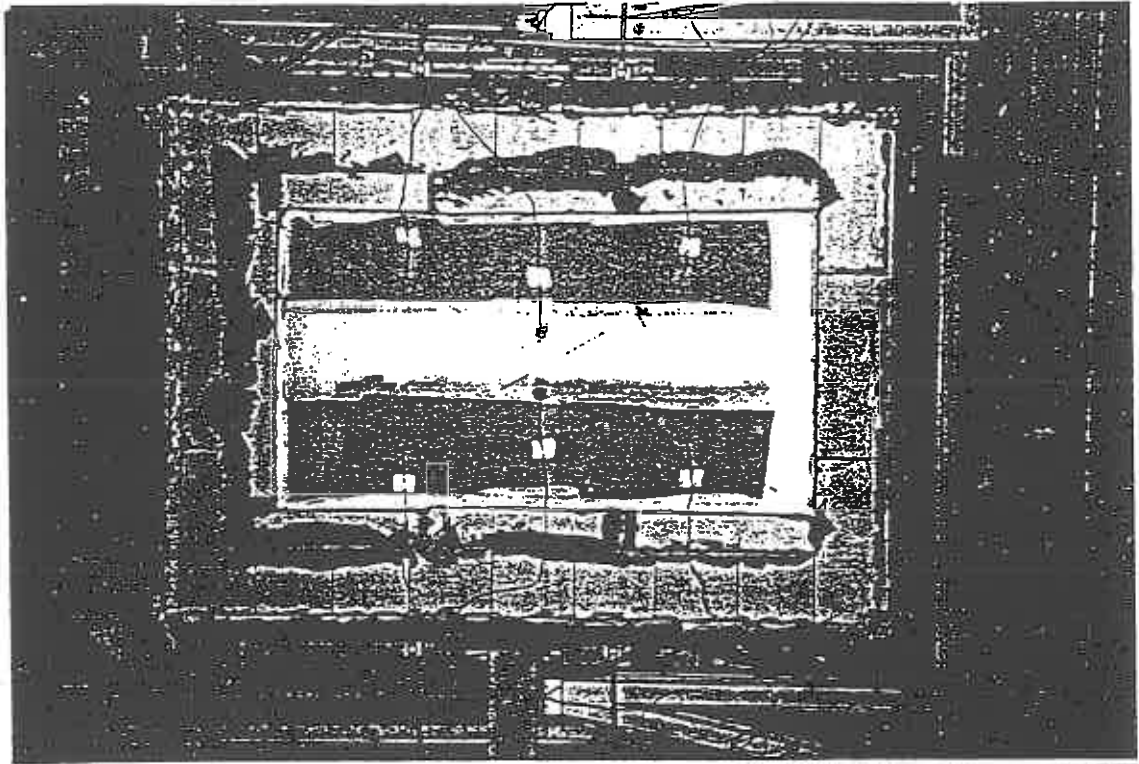
○—○ Curva standard circolare n° 91 del 14/9/1961

□—□ Curva effettiva del forno

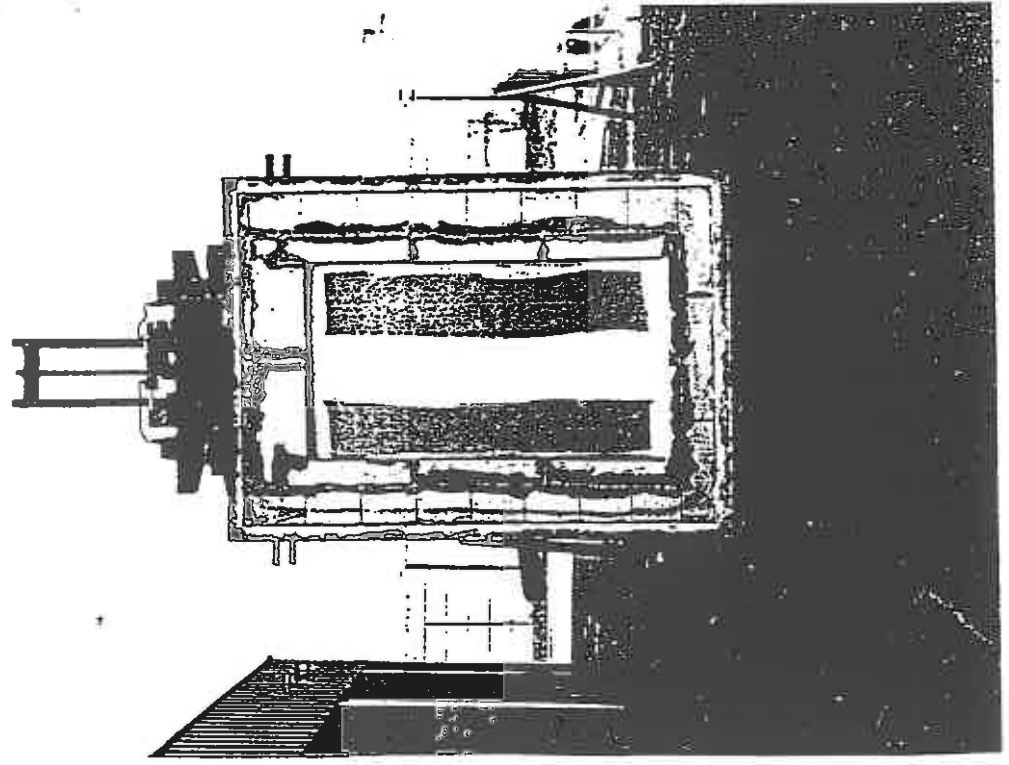
— Curve temperature delle termocoppie applicate sulla superficie del manufatto non esposto al calore del forno.

GRUPPO MONTEDISON



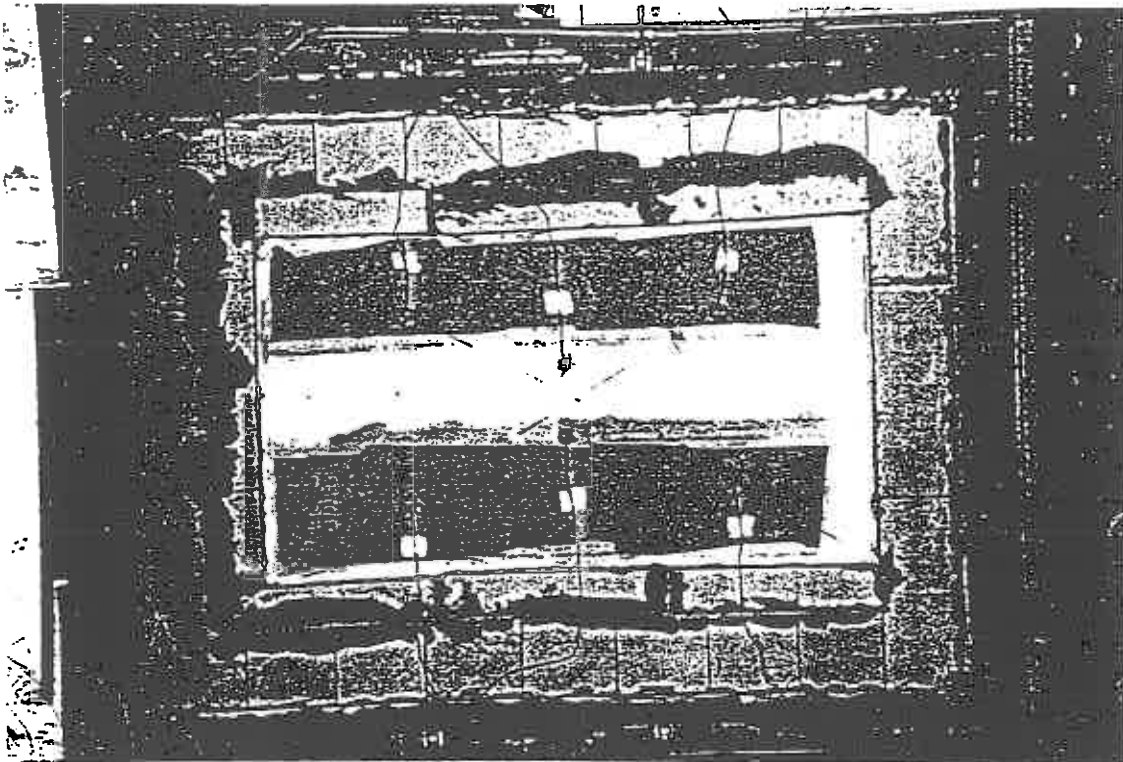


2

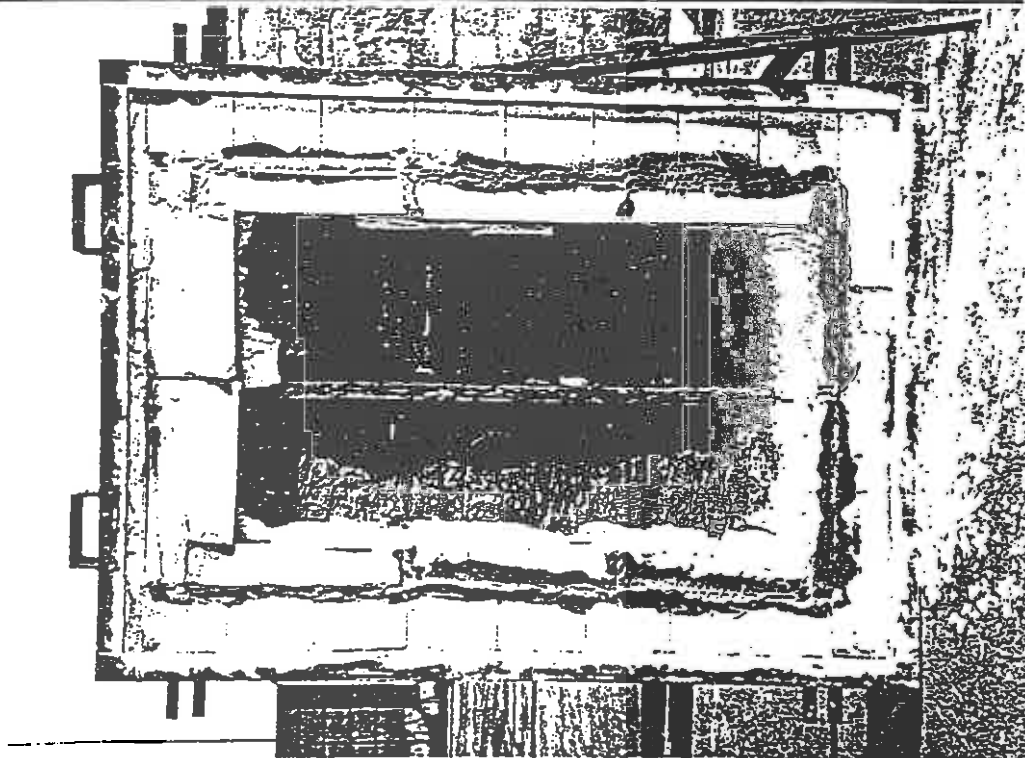


1

YUJF



4



3

6-10-01

VIALE LOMBARDIA 20
20021 BOLLATE (MI)

TELEFONO (02) 63331 62701
TELEX 310679 MONTEDISON
TELEFAX (02) 3501940
CASSELLA POSTALE 90



RICERCA APPLICATA MONTEDISON

ISCRITTO ALL'ALBO DEI LABORATORI QUALIFICATI LEGGE 46
ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE 1992
CERTIFICAZIONI UFFICIALI
FUOCO - ESTINTORI - TERMO-TECNICA
ISOTERMIA - CASCHI SLMET II - RUBINETTERIA

DATA 13/12/1993

VS. RIF

NS. RIF

U° 811/93/M

TEL DIRETTO

Spett.le
LAFARGE S.p.A.
Largo L. Mossa, 8
00165 Roma

OGGETTO: Rettifica dei Rapporti di prova di resistenza al fuoco
n°005/91/CF e 022/91/CF.

In relazione ai rapporti di prova in oggetto emessi
rispettivamente il 25/01/1991 e il 23/03/1991 si precisa che le
pagine denominate "foglio n° 3 di 8" di entrambi i rapporti di
prova devono essere letti "foglio n° 3 di 9" in quanto entrambi
i rapporti sono costituiti da nove pagine come indicato nel
frontespizio bollato degli stessi.

Il Direttore del Laboratorio

(Ing. Pasqualino Cau)

Pcl. Cau